

MalpensaNews

Canadair ancora in azione per l'incendio in Valle Cannobina

Francesco Mazzoleni · Sunday, July 26th, 2026

I velivoli antincendio continuano a sorvolare i cieli tra la Lombardia e il Piemonte per contrastare il **vasto incendio boschivo che ha interessato la Valle Cannobina**, nel Verbano-Cusio-Ossola. Anche nella giornata di domenica 26 luglio i Canadair, in particolare il velivolo siglato Can11, sono tornati in azione facendo continuamente la spola con le acque del Lago Maggiore per effettuare i rifornimenti idrici e fare rotta verso il fronte delle fiamme che da giorni brucia la vegetazione sopra Verbania. Spento il fronte più importante, anche grazie alla pioggia caduta nella notte, il lavoro dei velivoli sta interessando le opere di bonifica.

I mezzi aerei decollati **dall'aeroporto di Malpensa** stanno proseguendo un lavoro incessante iniziato nei giorni scorsi, operando in condizioni complesse per contenere l'avanzata del fuoco lungo i pendii della vallata piemontese e limitare i danni al patrimonio naturale della zona.

Risorse per la sicurezza idrogeologica sul fiume Toce

Accanto all'emergenza antincendio che tiene impegnati i soccorsi nei boschi del VCO, sul fronte della tutela ambientale e della prevenzione arrivano importanti novità concrete per la gestione del reticolo idrico locale. **La Regione Piemonte ha infatti annunciato l'assegnazione di un finanziamento di oltre 3,7 milioni di euro**, attinti dai fondi ministeriali, destinato ai lavori di sistemazione idraulica e alla difesa delle sponde del bacino del torrente Stronetta e della porzione terminale del fiume Toce. Le risorse assegnate rappresentano lo sbocco di un iter avviato a seguito delle gravi ed estese colate e degli allagamenti provocati dall'ondata di maltempo che il 2 e 3 ottobre 2020 colpì duramente i territori comunali di Baveno, Gravellona Toce e Verbania.



Lo studio di fattibilità dei tre Comuni

Subito dopo i fatti del 2020, le tre amministrazioni comunali coinvolte avevano scelto di unire le forze redigendo uno studio di fattibilità coordinato. Il documento tecnico, basato su accurati rilievi di sul campo, analisi idrologiche e sopralluoghi operativi, aveva stimato in oltre cinque milioni di euro la somma complessiva necessaria per la messa in sicurezza e la stabilizzazione dei corsi d'acqua. **Per intercettare la copertura finanziaria, Baveno, Gravellona Toce e Verbania avevano candidato il progetto al programma nazionale ReNDiS (Repertorio Nazionale degli interventi per la Difesa del Suolo) gestito dal Ministero dell'Ambiente.** La proposta si era posizionata al 14° posto su 40 nella graduatoria finale, ottenendo oggi il via libera definitivo per la ripartizione dei fondi.

La soddisfazione dell'amministrazione di Baveno

L'erogazione dei fondi è stata accolta con grande favore dagli enti locali che hanno promosso la pianificazione delle opere di prevenzione. «Questo finanziamento rappresenta un risultato importante – **il commento di Alessandro Monti, sindaco di Baveno** – frutto di un lavoro serio e condiviso portato avanti insieme ai Comuni di Gravellona Toce e Verbania fin dai giorni immediatamente successivi all'alluvione del 2020. Non si tratta solo di una risposta a quanto accaduto, ma di un investimento sulla sicurezza futura del nostro territorio e delle nostre comunità. Continueremo a lavorare con la massima attenzione sulla prevenzione e sul monitoraggio del territorio».

This entry was posted on Sunday, July 26th, 2026 at 12:23 pm and is filed under [News](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.

